

**Università degli Studi di Milano – Bicocca**

**NOTA ILLUSTRATIVA  
DEI DOCUMENTI DI BILANCIO  
DI PREVISIONE  
Anno 2020 e Triennio 2020 - 2022**

## **PREMESSA**

La predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2020 avviene in un momento particolare della vita dell'Ateneo di Milano-Bicocca.

Il 1° ottobre 2019 si è insediata la Rettrice, Prof.ssa Giovanna Iannantuoni con la squadra della Governance composta da 10 Pro-Rettori e n. 13 delegati.

Il 25 ottobre è stato approvato il DM n. 989 che ha definito le nuove linee guida per la programmazione triennale delle Università, pubblicato solo in data 20 novembre u.s.. Il Piano strategico 2020 - 2022 è in corso di redazione. In questo contesto si è operato l'avvio del ciclo della performance con l'individuazione di alcune linee strategiche, desunte dal programma elettorale della Rettrice e l'attenzione alle novità programmatico normative dell'ANVUR e del contesto macro economico.

Un aspetto da sottolineare è la “coralità” con cui è stato costruito il BPE, valore importante per la conoscenza e la condivisione e con ricadute operative importanti sulle strutture amministrative dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio. La costruzione del budget ha visto, come meglio dettagliato di seguito, numerosi incontri alla presenza del Pro-Rettore al Bilancio, dei Pro-Rettori o delegati alle specifiche materie, dei Dirigenti di Area. Da una parte si è puntato sulla prosecuzione dell'operatività e di attività ordinarie e strategiche di cui al piano strategico vigente (2018 – 2020), dall'altra si è cercato di orientare l'utilizzo delle risorse su temi innovativi e strategici che saranno oggetto del nuovo piano. Le risorse pertanto sono state allocate tenendo presente il particolare momento istituzionale e ci si riserva, qualora dovesse essere necessario “riallineare” l'utilizzo di risorse secondo il nuovo piano strategico, di procedere con un eventuale aggiornamento.

## **INTRODUZIONE**

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 (attuativo delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 18/2012) e successivo aggiornamento avvenuto con decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017.

Come prescritto dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.

Le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

Come previsto dalla normativa sopra citata, sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, in termini di cassa.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria deve ripartire le spese per missioni e programmi, sulla base degli schemi di cui all'allegato n. 2 del decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017 e nella terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e pubblicato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo. Dal 1° ottobre 2019 l'Ateneo ha una nuova Rettore e una nuova squadra di Pro-Rettori e delegati che guideranno l'Ateneo per i prossimi 6 anni e nelle more della definizione del nuovo Piano strategico di Ateneo, le previsioni di entrate e spesa qui indicate traggono origine dal Piano strategico attualmente in vigore: nel rispetto del principio secondo cui ogni fase di programmazione prende avvio dai risultati di quella precedente in una logica di miglioramento continuo, misurandosi con le risorse previste per il nuovo esercizio.

Il Piano strategico 2018 – 2020 punta su una maggiore valorizzazione della qualità didattica e scientifica dei docenti e ricercatori dell'Ateneo, sul continuo aggiornamento e adeguamento delle infrastrutture didattiche e di ricerca, e un sempre maggiore inserimento dell'Ateneo sia nel territorio locale, che a livello nazionale e internazionale e che permetta scambi reciproci continui nella piena collaborazione fra le istituzioni. Su tale Piano sono state finalizzati e definiti gli obiettivi e i programmi operativi dell'Università ed è stato predisposto il bilancio autorizzatorio in parola, definendo l'utilizzo delle risorse da parte delle Area e dei Dipartimenti.

Per quanto attiene, nello specifico, al processo di predisposizione del bilancio di previsione, il Direttore Generale, dopo aver definito una prima ipotesi di ripartizione delle risorse ha invitato, nei primi giorni di settembre, le varie strutture a predisporre una proposta di budget di spesa sulla base delle ipotesi di assegnazione delle risorse certe o presumibili, nonché dei proventi derivanti dall'attività di ricerca e didattica finanziate dall'esterno. Entro il mese di ottobre è stata predisposta dai Direttori di Dipartimento di concerto con il Responsabile dei Centri Servizi una proposta di budget, successivamente deliberata dal Consiglio del Dipartimento.

Per le Aree dell'Amministrazione invece la proposta di budget è stata elaborata dai Dirigenti con i Pro-Rettori competenti per materia.

Successivamente si sono tenute alla presenza del Direttore Generale e del Pro-Rettore al Bilancio una serie di incontri con i diversi attori coinvolti nel processo di previsione per condividere obiettivi e criticità, incontri tenuti tra fine ottobre e i primi giorni di novembre.

Infine il Direttore Generale e il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio, di concerto con il Pro-Rettore al Bilancio hanno predisposto il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale come di seguito illustrato.

Con il parere del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2019.

La presente nota al bilancio dettaglia e commenta i contenuti di ciascuno dei documenti sopracitati riportando tutti quegli elementi utili a descrivere il processo di previsione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari iscritti nel budget: avvalorando la coerenza tra i costi e le attività programmate.

La quantificazione della previsione relativa ai proventi ed ai costi di competenza dell'esercizio è ispirata al rispetto dei principi di prudenza, della competenza economica e del mantenimento nel tempo delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo.

## 1. BUDGET ECONOMICO ANNO 2020

Il Budget Economico è rappresentato in forma scalare e accoglie la previsione totale dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2020. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

### A) PROVENTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Descrizione voce	Esercizio 2020 – importo in €	Esercizio 2019 – importo in €	Differenza
Proventi propri	53.965.000,00	54.520.000,00	-555.000,00
Contributi	164.708.024,00	158.333.800,00	6.374.224,00
Proventi per attività assistenziale	6.200.000,00	6.100.000,00	100.000,00
Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	5.100.000,00	4.600.000,00	500.000,00
Altri proventi e ricavi diversi	61.066.371,15	51.077.398,53	9.988.972,62
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	-
Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>291.039.395,15</b>	<b>274.631.198,53</b>	<b>16.408.196,62</b>

#### I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono costituiti dai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi derivanti da attività commissionata o su bando, questi ultimi sono comprensivi della quota di utilizzo del risconto sui progetti da attività commissionata e sui progetti da ricerche con finanziamenti competitivi.

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
Proventi per la didattica	41.315.000,00	41.870.000,00	- 555.000,00
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00	3.550.000,00	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.100.000,00	9.100.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>53.965.000,00</b>	<b>54.520.000,00</b>	<b>- 555.000,00</b>

La previsione della voce di ricavo iscritta tra i proventi propri è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

## 1) Proventi per la didattica

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
Contributi per corsi di laurea	37.840.000,00	38.270.000,00	- 430.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	1.150.000,00	1.150.000,00	-
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	1.650.000,00	1.650.000,00	-
Rimborsi da studenti per tessere, diplomi, certificati, corsi singoli e contributi per corsi singoli	675.000,00	800.000,00	- 125.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.315.000,00</b>	<b>41.870.000,00</b>	<b>- 555.000,00</b>

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati in euro 41.315.000,00 in leggero calo rispetto alle somme "accertate" nel corrente esercizio come sotto motivato.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi di laurea, l'importo è stato quantificato, in modo prudenziale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2019 riguardo alla definizione dei "contributi universitari" da richiedere in pagamento agli studenti in attuazione della Legge n. 232/16.

Anche per l'anno accademico 2019/2020 l'Ateneo ha confermato la "no tax area" a 21 mila euro. A beneficiarne saranno circa 11 mila studenti, circa un terzo degli iscritti, che appartengono a un nucleo familiare con un ISEE fino a 21 mila euro e in possesso di alcuni requisiti di merito e accesso agli studi.

Confermato anche lo sconto del 13% (era del 9% fino all'anno accademico 2017/2018) per tutti gli studenti meritevoli - fino al primo anno fuori corso - che abbiano rispettato i criteri di accesso e/o di merito ex art. 4 del Regolamento d'Ateneo in materia di contribuzione.

Le tasse universitarie si pagano in due rate: la prima, divisa in prima rata acconto al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione e prima rata conguaglio entro il 17 gennaio 2020, la seconda entro il 15 maggio 2020.

L'importo della prima rata acconto, fisso per tutti i corsi di studio, si compone della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo (euro 16,00) mentre con la prima rata conguaglio si paga un acconto sull'ammontare del contributo complessivamente dovuto calcolato sulla base del valore ISEE: l'importo della rata varia tra 0 e 1.234,50 euro.

L'importo della seconda rata varia tra 0 e 2.880,50 euro.

Si stimano prudenzialmente 33.000 studenti presi a riferimento i dati degli ultimi anni

Studenti iscritti ai corsi di laurea	A.A. 2016 /2017	A.A. 2017/2018	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020 *
Iscritti al I° anno	10.709	9.996	9.896	10.703
Totale iscritti	32.841	33.143	33.423	33.744

\* dati aggiornati al 25 novembre 2019

Rispetto al limite stabilito dal D.P.R. n. 306/1997, il rapporto tra la contribuzione studentesca e l'FFO è pari al 20,4% così calcolato:

Voce	Stanziamiento 2020
<b>Fondo di funzionamento ordinario (A)</b>	<b>138.174.224,00</b>
Totale contribuzione studentesca corsi di laurea	37.840.000,00
Contribuzione studentesca fuori corso (DPR n. 306/97 art. 5)	- 8.900.000,00
Rimborso tasse	- 700.000,00
<b>Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)</b>	<b>28.240.000,00</b>
<b>Rapporto contribuzione studentesca FFO (B/A)</b>	<b>20,4%</b>

La differenza tra la contribuzione studentesca prevista a budget (pari a € 28.240.000,00) e quella teorica (€ 27.635.000,00) è pari a € 605.000,00 ed è completamente utilizzata per la copertura delle borse per il diritto allo studio non coperte con le risorse regionali e ministeriali e cofinanziate dall'Ateneo per complessivi 2,1 milioni di euro.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

La contribuzione per i soli corsi di laurea è stata quantificata in euro 37.840.000,00: in linea con la previsione 2019 e confermando quanto incassato nel corrente anno.

CA.R.01.01.01	Contributi corsi di laurea triennale	€ 23.500.000,00
CA.R.01.01.02	Contributi corsi di laurea magistrale (DM 509/99)	€ 14.150.000,00
CA.R.01.01.03 CA.R.01.02.04	Contributi corsi di laurea a ciclo unico e vecchio ordinamento	€ 190.000,00

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a 2,8 milioni di euro, di cui 1,65 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento.

La legge n. 232/16 dispone che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'università.

È stimata in 150 mila euro la previsione d'entrata dalla contribuzione versata dai dottorandi e giova ricordare che la seconda rata è definita in base all'ISEE e varia da un minimo di 200 euro fino ad un massimo di 1.200 euro. La prima rata, invece, dovuta da tutti gli studenti è pari a 156,00 euro a totale copertura della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo.

I ricavi da studenti per iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo e domande di trasferimento ammontano complessivamente a 675 mila euro.

## 2) Proventi per ricerche commissionate e altri proventi da attività conto terzi

Questa voce, di importo complessivo pari a 3,55 milioni di euro si articola in proventi finalizzati alla realizzazione di ricerche commerciali e di altri proventi di natura non istituzionale quali le analisi e prove svolte da laboratori dipartimentali, nonché l'attività di formazione commissionata da enti terzi. Si rileva una sostanziale continuità con i dati degli esercizi precedenti. Si ricorda che gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti, e, per i beni di natura durevole quali

investimenti in attrezzature scientifiche o informatiche, è considerata la quota relativa all'ammortamento.

Gli importi messi a budget si basano sui dati realizzati nel 2019, di cui costituiscono una stima prudenziale.

I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.250.000,00 sostanzialmente stabili rispetto agli ultimi due esercizi.

I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 300.000,00.

### 3) Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

L'importo indicato rappresenta la quota di proventi a copertura dei costi stimati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziata nell'ambito di bandi competitivi e gestita dalle strutture dipartimentali.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 4.000.000,00. L'importo è in linea con la previsione 2019 e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati (€ 5.100.000,00) sono stabili rispetto agli ultimi due anni.

Si ricorda che, anche in questo caso, gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

## II. CONTRIBUTI

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>	<b>Differenza</b>
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	159.475.124,00	154.845.900,00	4.629.224,00
Contributi Regioni e Province autonome	1.830.000,00	1.400.000,00	430.000,00
Contributi da Università	212.900,00	212.900,00	-
Contributi da altri (pubblici)	2.250.000,00	700.000,00	1.550.000,00
Contributi da altri (privati)	940.000,00	1.175.000,00	- 235.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>164.708.024,00</b>	<b>158.333.800,00</b>	<b>6.374.224,00</b>

La previsione totale per contributi dal MIUR o da altre Amministrazioni Centrali è pari a € 159.475.124,00 ed è riferita ai finanziamenti di natura corrente da parte della Stato.

L'importo più consistente riguarda il Fondo di Funzionamento Ordinario, il cui importo è stato determinato in € 138.174.224,00 ed è così composto:

- € 79.800.000,00 quota base FFO, stimata considerando una riduzione di circa l'1% rispetto al 2019 e in linea con le assegnazioni ricevute nell'ultimo triennio (80,6 milioni di euro assegnati nel 2019, 82,0 nel 2018, 83,6 nel 2017 e 84,4 nel 2016);
- € 33.600.000,00 come quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 36,1 milioni di euro nel corrente esercizio contro i 32,2 milioni del 2018 e i 31,6 milioni di euro del 2017;
- € 700.000,00 come quota perequativa, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 1 milione di euro nel corrente esercizio e 967 mila euro nel 2018;
- € 12.044.224,00 per il finanziamento del III° anno dei Dipartimenti di eccellenza di cui all'art. 1, commi 314-337, della legge n. 232/2016;
- € 6.100.000,00 a valere sui piani straordinari per il reclutamento di professori e ricercatori;
- € 1.300.000,00 per le finalità di cui all'art.1 commi 265 e 266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per contribuire al minor gettito derivante dalla modifica della contribuzione

studentesca, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a € 1.368.791,00 nel corrente esercizio ed € 1.436.844,00 nel 2017;

- € 130.000,00 - calcolato in modo prudenziale - per interventi a favore degli studenti diversamente abili avuta a riferimento l'ultima assegnazione ricevuta relativa all'A.A. 2016/2017 è pari a 170 mila euro.

L'assegnazione a valere sul "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" è stimata in € 1.200.000,00 contro l'assegnazione 2019 pari a € 1.274.181,00 e quella 2018 pari a € 1.326.529,00. L'importo è così suddiviso:

- € 1.000.000,00 per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2003;
- € 140.000,00 per favorire il tutorato e le attività didattiche integrative, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 105/2003;
- € 60.000,00 per favorire le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e), del decreto legge n. 105/2003.

L'assegnazione per borse di studio post lauream è calcolata in modo prudenziale ed è pari a € 3.300.000,00 avuti a riferimento le ultime assegnazioni ricevute e relative agli esercizi 2019 pari a 3,66 milioni di euro e 2018 pari a 3,34 milioni di euro.

L'assegnazione per contratti di formazione per medici specializzandi è stimata pari a € 16.900.000,00 ed è pari alla corrispondente voce di costo.

Alla voce "Contributi Regione" è iscritto l'importo di 1,83 milioni in aumento rispetto all'importo trasferito dalla Regione per il corrente esercizio e pari a poco più di 1,4 milioni di euro. Il contributo è previsto in aumento a seguito della definizione dei nuovi criteri di riparto del fondo di funzionamento per la gestione del diritto allo studio che hanno in parte abbandonato il criterio di riparto sulla spesa storica e quindi premiano maggiormente il nostro Ateneo.

Alla voce contributi da altri enti pubblici e privati è iscritta complessivamente la somma di € 3.190.000,00. Questa voce accoglie finanziamenti per borse di dottorato e iniziative di master, nonché progetti di mobilità internazionale.

I contributi provenienti da enti privati come aziende e fondazioni bancarie sono finalizzati a coprire costi di borse di dottorato, di realizzazione di master, di assegni e borse di ricerca, nonché per la copertura di posti per personale docente e ricercatori a tempo determinato.

### III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei proventi previsti da parte degli Enti assistenziali per competenze dovute al personale convenzionato. Complessivamente la somma di € 6.200.000,00 è data da € 3.200.000,00 per indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN e 3 milioni di euro per compensi accessori al personale medico e non medico per le attività svolte presso le strutture ospedaliere convenzionate. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato, nella presente relazione, nella parte dedicata ai costi del personale.

### IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo gestisce il diritto allo studio dal 1° luglio 2016 a seguito dello scioglimento del C.I.Di.S. (Consorzio interuniversitario per il diritto allo studio). Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame il contributo per borse di studio assegnato dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per € 5.100.000,00 avuta a riferimento la deliberazione della

Giunta Regionale n. XI/1724 del 10 giugno 2019 avente per oggetto le previsioni minime di finanziamento per il diritto allo studio.

#### V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo complessivo pari a € 67.505.274,53 è così composto:

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
Tasse preiscrizione da studenti	260.000,00	280.000,00	-20.000,00
Iscrizione esami di Stato	200.000,00	200.000,00	-
Assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati	50.000,00	100.000,00	-50.000,00
Proventi per altri recuperi	600.000,00	600.000,00	-
Rimborsi per personale in comando	200.000,00	200.000,00	-
Affitti attivi	840.000,00	850.000,00	-10.000,00
Uso spazi universitari	100.000,00	150.000,00	-50.000,00
Risorse per beni Immobili acquistati in finanziaria	258.000,00	258.000,00	-
Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria	220.000,00	340.000,00	-120.000,00
Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	58.338.371,15	48.099.398,53	10.238.972,62
<b>TOTALE</b>	<b>61.066.371,15</b>	<b>51.077.398,53</b>	<b>9.988.972,62</b>

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo per recepire le indicazioni fornite nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 25 del 10/12/2015 sopra richiamato.

Come previsto nel decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio stesso.

Al 31 dicembre 2018 l'importo non vincolato proveniente dalle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria era pari a € 48.766.958,80 (deliberazione n. 233 del 30 aprile 2019). Alla stessa data la quota di patrimonio vincolato ammontava a € 47.274.558,48, di cui € 11.559.800,27 relativi a parte dell'avanzo di amministrazione vincolato realizzato nell'ultimo esercizio chiuso in contabilità finanziaria (deliberazione n. 263 del 24 maggio 2016). Siccome il vincolo era relativo ad iniziative da realizzarsi negli anni 2016 e seguenti, che ad oggi sono state realizzate, l'importo di € 11.559.800,27 è stato permutato da riserva vincolata a riserva libera. Pertanto la quota di riserve di patrimonio netto non vincolato derivanti dalla contabilità finanziaria ammonta a € 66.736.072,45.

In particolare per il budget 2020 è stata utilizzata la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", inserita nella voce "Altri proventi e ricavi diversi", per evidenziare l'utilizzo di riserve derivanti dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € 58.338.371,15.

## Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio Netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2018			Bilancio di previsione 2019		Bilancio di previsione 2020		
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	Approvazione CdA 2018: destinazione utile / copertura perdita 2018	P.N. 2018 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. DURANTE 2019	P.N. 2019 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita 2018 e eventuali variazioni 2019)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2020 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2020 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
<b>I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>85.348.014,70</b>	<b>0</b>	<b>85.348.014,70</b>	<b>-2.383.579,99</b>	<b>82.964.434,71</b>	<b>21.959.712,08</b>	<b>24.496.298,53</b>	<b>36.508.424,10</b>
<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0,00	0	0,00	0	0	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.854.558,48	420.000,00	47.274.558,48	-13.894.390,27	33.380.168,21		2.338.201,47	31.041.966,74
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	535.227,35	0	535.227,35	0	535.227,35	0	0	535.227,35
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>47.389.785,83</b>	<b>420.000,00</b>	<b>47.809.785,83</b>	<b>-13.894.390,27</b>	<b>33.915.395,56</b>	<b>0,00</b>	<b>2.338.201,47</b>	<b>31.577.194,09</b>
<b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>								
1) Risultato esercizio	1.645.635,03	-1.645.635,03	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	<b>53.950.637,15</b>	<b>1.225.635,03</b>	<b>55.176.272,18</b>	<b>-36.855.008,26</b>	<b>18.321.263,92</b>	<b>18.321.263,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui Coep	5.183.678,35	1.225.635,03	6.409.313,38	29.590,00	6.438.903,38	6.438.903,38	0	0,00
di cui COFI	48.766.958,80	0	48.766.958,80	-36.884.598,26	11.882.360,54	11.882.360,54	0	0,00
3) Riserve statutarie	0	0	0,00	0	0,00	0	0	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>55.596.272,18</b>	<b>-420.000,00</b>	<b>55.176.272,18</b>	<b>-36.855.008,26</b>	<b>18.321.263,92</b>	<b>18.321.263,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>188.334.072,71</b>	<b>0,00</b>	<b>188.334.072,71</b>	<b>-53.132.978,52</b>	<b>135.201.094,19</b>	<b>40.280.976,00</b>	<b>26.834.500,00</b>	<b>68.085.618,19</b>

Alla voce “affitti attivi sono inoltre previsti € 840.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche.

I ricavi derivanti dall'utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono stimati in complessivi 100 mila euro e si riferiscono ai contratti stipulati con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione e le società spin-off.

Alle voci “Risorse per beni immobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.01) e “Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.02) sono indicati i contributi di competenza dell'esercizio 2020 che, come previsto dall'art. 5 comma 1 lettera d) del D.M. n. 19/2014 sono diretti a “sterilizzare” l'ammortamento di quei beni acquistati in vigenza della contabilità finanziaria e non ancora ammortizzati.

Alla voce “Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale” è iscritto complessivamente l'importo di € 8.777.104,85 di cui € 2.338.201,47 finalizzato per la realizzazione del nuovo edificio U10.

## B) COSTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai costi di esercizio sono le seguenti:

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
Costi del personale	150.531.000,00	137.837.234,00	12.693.766,00
Costi della gestione corrente	102.238.000,00	99.201.392,53	3.036.607,47
Ammortamenti e svalutazioni	9.643.000,00	9.398.200,00	244.800,00
Oneri diversi di gestione	1.220.000,00	1.255.000,00	- 35.000,00
Oneri finanziari	1.850.000,00	1.351.500,00	498.500,00
Svalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Imposte sul reddito di esercizio	7.500.000,00	7.025.252,00	474.748,00
<b>TOTALE BUDGET ECONOMICO</b>	<b>272.982.000,00</b>	<b>256.068.578,53</b>	<b>16.913.421,47</b>

### VIII Costi del personale

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente nel Budget 2020 è articolato nei conti “Costi per il personale docente e ricercatore e “Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo”.

La previsione di spesa per il personale ammontante a complessivi € 150.531.000,00, oltre agli oneri IRAP per complessivi € 6.968.330,00 (riportati nella sezione “imposte sul reddito dell'esercizio”), è così ripartita:

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>112.148.000,00</b>	<b>103.218.874,00</b>	<b>8.929.126,00</b>
a) docenti / ricercatori	95.301.000,00	88.246.500,00	7.054.500,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	13.535.000,00	12.135.000,00	1.400.000,00
c) docenti a contratto	3.041.000,00	2.597.414,00	443.586,00
d) esperti linguistici	201.000,00	199.960,00	1.040,00

<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	70.000,00	40.000,00	30.000,00
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>38.383.000,00</b>	<b>34.618.360,00</b>	<b>3.764.640,00</b>

Nel Budget sono considerati anche i costi per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo assunto a valere sul finanziamento dei “Dipartimenti di Eccellenza”.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Il budget dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si ripartisce come di seguito indicato:

a) docenti / ricercatori

Le voci principali delle competenze dei costi docenti / ricercatori sono:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>	<b>Differenza</b>
Competenze fisse ai professori	44.400.000,00	40.457.000,00	3.943.000,00
Competenze fisse ai ricercatori	8.000.000,00	8.182.000,00	-182.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse	19.430.000,00	17.840.000,00	1.590.000,00
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	3.980.000,00	5.665.000,00	- 1.685.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	641.290,00	924.000,00	- 282.710,00
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B	4.620.000,00	2.935.000,00	1.685.000,00
contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B	758.710,00	476.000,00	282.710,00

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2020 sono state considerate le risorse necessarie per le unità di personale stimate in servizio al 31 dicembre 2019, le risorse necessarie per l’assunzione di n. 20 unità di ricercatori di tipo “A” a tempo determinato, e le risorse assegnate in termini di punti organico che l’Ateneo ha a disposizione e precisamente:

- 24,22 Punti organico (PO) residuo dell’assegnazione PO del 2019;
- 6,15 PO derivanti dall’assegnazione del piano straordinario di cui al D.M. n. 742 dell’ 8 agosto 2019);
- 15,6 PO derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore nel corso del 2019.

L’importo stimato a budget tiene conto anche dell’aumento (2,39%) previsto per l’adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato di cui al D.P.C.M. del 3 settembre 2019.

La minore assegnazione per ricercatori a tempo determinato di tipo “A” è compensata con una maggiore previsione di spesa per i ricercatori a tempo determinato di tipo “B” finanziati con risorse provenienti da terzi nell’ambito di progetti di ricerca.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione stimata del personale docente e ricercatore in servizio al 31 dicembre 2019; la situazione delle unità di personale del 2020 tiene conto delle cessazioni e delle assunzioni previste nel corso del 2020 e non tiene conto delle unità di personale che prenderanno servizio in funzione delle procedure concorsuali da attivare legate alla programmazione e alle risorse assegnate come PO ed inserite nel budget 2020:

### Personale docente e ricercatore

	<b>Unità</b>	
	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Professore I fascia	224	214
Professore Straordinario tempo determinato	4*	4*
Professore II fascia	415*	408*
Ricercatore	174*	173*
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera A	70	70
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera B	91*	111*
<b>TOTALE</b>	<b>978</b>	<b>980<sup>oo</sup></b>

\*di cui assegnati ai dipartimenti di eccellenza:

Professore Straordinario n. 1

Professore I fascia n. 3

Professore di II fascia n. 9

Ricercatori Legge 240/10 – t.d. art. 24 c.3 lettera A n. 6

Ricercatori Legge 240/10 – t.d. art.24 c.3 lettera B n. 10

<sup>oo</sup>come indicato sopra, questo numero di unità non tiene conto delle unità che verranno assunte nel corso del 2020 a seguito della programmazione 2020

Il budget 2020 delle indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN è pari a € 3.200.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP, ed è così ripartito tra le seguenti strutture:

<b>OSPEDALI CONVENZIONATI</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.000.000,00	1.500.000,00
Indennità Auxologico	200.000,00	100.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	200.000,00	100.000,00
Indennità IEO	100.000,00	100.000,00
Indennità ASST Vimercate	100.000,00	100.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	90.000,00	90.000,00
Fondazione M.B.B.M	100.000,00	100.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	310.000,00	310.000,00
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	100.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.200.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>

La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario.

Il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 3.000.000,00 per il personale a tempo indeterminato secondo la seguente ripartizione:

<b>OSPEDALI CONVENZIONATI</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.000.000,00	1.500.000,00
Indennità Auxologico	300.000,00	300.000,00
Indennità Policlinico di Monza	50.000,00	50.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	150.000,00	150.000,00
Indennità IEO	150.000,00	150.000,00
Indennità ASST Vimercate	40.000,00	40.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	10.000,00	10.000,00
Fondazione M.B.B.M	100.000,00	100.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	150.000,00	150.000,00
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera attive a ottobre 2019 e sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

La somma stanziata per le indennità al personale docente e ricercatore a tempo determinato equiparato al SSN è pari a € 500.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 400.000,00.

*b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)*

Si tratta di costi stimati per collaborazioni scientifiche, di supporto alla ricerca e per assegni di ricerca che gravano sia su progetti finanziati da terzi che su fondi propri dell'Ateneo.

La previsione di spesa è in aumento rispetto al budget 2019 ed è così composta:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>	<b>Differenza</b>
Assegni di ricerca comprensivi di oneri previdenziali a carico ente	12.143.000,00	11.601.500,00	541.500,00
Borse di studio su attività di ricerca	1.305.000,00	500.000,00	805.000,00
Missioni assegnisti, borsisti di ricerca e collaboratori di ricerca	87.000,00	33.500,00	53.500,00
	<b>13.535.000,00</b>	<b>12.135.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>

La spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo "A", a carico del Bilancio di Ateneo, ammonta complessivamente a € 6.291.350,00 di cui € 5.123.000,00 lordo alla persona ed € 1.168.350.000,00 per oneri.

Per la determinazione della spesa degli assegni di tipo "A" si è tenuto conto del prosieguo di n. 201 assegni attivati negli anni precedenti, della loro rinnovabilità con calcolo della spesa relativa al restante periodo del 2020, nonché di n. 57 nuovi assegni che avranno effetto dal 1° gennaio 2020.

La differenza pari a € 5.851.650,00 è relativa alla spesa complessiva per Assegni di Ricerca di tipo "B" stipulati per lo svolgimento di attività di ricerca, relativi a specifici programmi di ricerca finanziati da Enti terzi.

c) docenti a contratto

Alla voce “docenti a contratto” sono iscritte le previsioni di spesa relative ai costi per docenti a contratto, affidamenti e supplenze nonché a contratti per attività didattiche-integrative e tutorato. Il costo complessivamente stimato in € 2.140.800,00, comprensivo dei relativi oneri è stato determinato tenendo conto dell’offerta formativa deliberata dal Senato Accademico per l’anno accademico 2019/2020.

Le previsioni di spesa per attività di tutorato nonché per contratti di docenza e tutorato su master e corsi di perfezionamento ammontano invece a € 900.200,00.

d) esperti linguistici

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019
Stipendi ed altri assegni fissi a collaboratori ed esperti linguistici	150.000,00	150.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente per collaboratori ed esperti linguistici	50.000,00	50.000,00
Contributi per indennità di fine servizio e TFR per collaboratori ed esperti linguistici	1.000,00	1.000,00

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo previsto per il 2020 ammonta complessivamente a € 38.383.000,00 in aumento rispetto al budget 2019. Il costo è comprensivo di € 8.546.000,00 per oneri previdenziali a carico dell’Università.

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2020 sono state considerate le unità di personale in servizio al 31 dicembre 2019, le cessazioni e le assunzioni previste nel corso dell’anno 2020; e n. 9,75 punti organico per il personale tecnico amministrativo.

L’importo a budget è comprensivo degli aumenti contrattuali pari ad un punto percentuale, oltre a quanto già disposto, per il triennio 2019/2021, dall’art. 1 comma 440 della legge n. 145/2018.

Nelle tabelle di seguito si riporta la situazione presunta del personale tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre 2019; la situazione delle unità di personale del 2020 tiene conto delle cessazioni e alle assunzioni previste nel corso del 2020 e delle unità di personale che prenderanno servizio in funzione delle procedure concorsuali in atto e non considera le unità che verranno assegnate per i punti organico non ancora ripartiti.

	Unità	
	Anno 2019	Anno 2020
Direttore Generale – a contratto (coperto da un’unità di personale esterno )	1	1
Dirigenti a tempo determinato	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	6	8
Dirigente a tempo indeterminato – in aspettativa	1	1
Categoria B	22	22
Categoria C	390	394
Categoria D	265**	272**
EP	61**	59**
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	7	7
<b>TOTALE</b>	<b>755</b>	<b>766</b>

\*\*di cui assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza:  
n. 1 unità EP  
n. 6 unità D

Le principali voci di costo sono così riassunte:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	410.000,00	320.000,00
Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	318.500,00	318.500,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	21.525.000,00	19.600.000,00
Contributi obbligatori a carico personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato	8.546.000,00	8.055.360,00
Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	955.000,00	1.480.000,00
Straordinario al personale tecnico amministrativo	150.000,00	150.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi e contributi obbligatori al Direttore Generale	271.680,00	271.680,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.300.000,00	2.190.000,00

Il trattamento accessorio dei dirigenti pur a fronte di un aumento della voce stipendi a personale dirigente, non è aumentato perché l'importo è materia di contrattazione; il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo è stato indicato sulle risorse fisse dell'ultimo accordo di contrattazione.

L'importo iscritto alla voce "trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" è relativo alla sola quota (a differenza della somma iscritta a budget 2019) prevista dall'accordo integrativo e al netto delle risorse variabili, quest'ultime verranno eventualmente aggiunte con variazioni di bilancio specifiche.

Tra le altre voci si evidenziano anche le seguenti spese:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>
Buoni pasto	800.000,00	800.000,00
Formazione ed aggiornamento PTA	161.500,00	162.000,00
Benessere del personale (integrazione rette nido e materna per i figli dei dipendenti, convenzione per gli abbonamenti TRENORD e ATM, assicurazione sanitaria)	720.000,00	620.000,00
Sussidi al personale	60.000,00	60.000,00
Attività culturali, ricreative, sportive	180.000,00	160.000,00

Ai costi sopra esposti vanno aggiunti complessivamente € 1.915.820,00 per IRAP, l'importo è riportato nella competente sezione "imposte sul reddito dell'esercizio".

## IX Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano complessivamente a € 102.238.000,00 in aumento di circa 3 milioni di euro rispetto al corrente anno. Nel dettaglio le voci di spesa sono così specificate:

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	34.127.000,00	30.644.432,00	3.482.568,00
2) Interventi per il diritto allo studio	8.600.000,00	8.000.000,00	600.000,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	905.000,00	990.000,00	-85.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.703.000,00	5.664.000,00	-961.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.641.000,00	3.530.942,00	110.058,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	37.740.000,00	37.732.272,53	7.727,47
9) Acquisto altri materiali	1.057.000,00	1.072.775,00	-15.775,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	9.625.000,00	9.817.891,00	-192.891,00
12) Altri costi	1.840.000,00	1.749.080,00	90.920,00
<b>TOTALE</b>	<b>102.238.000,00</b>	<b>99.201.392,53</b>	<b>3.036.607,47</b>

Giova, subito, segnalare che i più consistenti incrementi rispetto al budget 2019 sono relativi ai costi per sostegno agli studenti (+ 3,48 milioni di euro) e per gli interventi per il diritto allo studio (+ 0,6 milioni di euro) mentre tutte le altre voci della categoria, considerate nel loro complesso, segnano un meno 1,04 milioni di euro.

A seguire il dettaglio per ciascuna categoria di spesa.

### 1) Costi per sostegno agli studenti

I “costi per sostegno agli studenti” rappresentano la seconda voce più rilevante all’interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a € 34.127.000,00 incluse le previsioni dei Dipartimenti.

L’importo complessivo in aumento rispetto al corrente anno è così composto:

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
Borse di studio dottorato di ricerca e oneri	9.700.000,00	8.586.500,00	1.113.500,00
Contratti di formazione per medici specializzandi, compensi accessori e oneri	16.970.000,00	15.844.700,00	1.125.300,00
Borse di studio per scuole di specializzazione aree non mediche	150.000,00	150.000,00	-

Borse di studio internazionalizzazione	2.710.000,00	1.400.000,00	1.310.000,00
Borse di studio di Ateneo e crediti di merito	1.200.000,00	1.100.000,00	100.000,00
Collaborazioni part-time studenti (150h)	812.000,00	767.100,00	44.900,00
Interventi a favore degli studenti diversamente abili	280.000,00	280.000,00	-
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	700.000,00	700.000,00	-
Iniziative e attività culturali e sportive gestite dagli studenti	190.000,00	190.000,00	-
Rimborsi spese e altri costi per servizi agli studenti	1.415.000,00	1.638.502,00	-223.502,00
	<b>34.127.000,00</b>	<b>30.656.802,00</b>	<b>3.470.198,00</b>

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 lo stanziamento complessivo è pari a 9,7 milioni di euro, comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all'estero e di circa 2,1 milioni di euro per oneri previdenziali.

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXV ciclo relativo all'a.a. 2019/2020, come risulta dalla tabella allegata:

	Anno di riferimento	N. borse
XXXIII CICLO	A.A. 2017/2018	133
XXXIV CICLO	A.A. 2018/2019	158
XXXV CICLO	A.A. 2019/2020	175

Per il XXXV ciclo sono previste n. 102 borse cofinanziate dal Miur e dall'Ateneo, n. 35 borse finanziate da enti pubblici e privati, in aumento rispetto alle 33 borse finanziate nel XXXIV ciclo e alle 20 finanziate nel XXXIII ciclo e n. 38 borse finanziate con fondi dipartimentali in forte aumento rispetto alle 22 borse finanziate nel XXXIV ciclo.

Complessivamente gli studenti del dottorato con borsa sono 466 contro i 411 dello scorso anno mentre 65 sono gli studenti iscritti senza borsa per un totale di 531 iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo.

Vano inoltre aggiunti altri 59 studenti iscritti ai corsi di dottorato industriale: si tratta di dipendenti di aziende private che non usufruiscono di alcuna borsa di studio.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 610 contro i 567 dell'ultimo anno, mentre 31 sono i contratti finanziati dalla Regione Lombardia e 19 i contratti finanziati da altri enti pubblici e privati. Gli iscritti al primo anno sono 196 di cui 180 finanziati dal Ministero, 10 dalla Regione e 6 da altri Enti. La spesa complessiva ammonta a € 16.900.000,00.

Anno di corso (a.a. 2018/2019)	Contratti formazione specialistica ministero (mediche)	Contratti formazione specialistica regione (mediche)	Contratti formazione specialistica altri enti (mediche)
--------------------------------	--	--	---

1	180	10	6
2	122	7	4
3	121	6	3
4	110	5	6
5	77	3	-
	610	31	19

La previsione di spesa per borse di studio per l'internazionalizzazione ammonta complessivamente a 2,7 milioni di euro di cui 1 milione finanziato con fondi Miur di cui al DM 976/2014, 1,3 milioni finanziati dall'Agenzia Nazionale Erasmus e 400 mila euro finanziati con fondi di Ateneo. L'importo iscritto a budget nel 2019 non teneva conto del finanziamento dell'Agenzia Nazionale Erasmus, di fatto l'importo che si prevede di spendere nel 2020 sarà in linea con quello del corrente anno.

Anche per l'anno accademico 2019/20 sono previste oltre alle borse per il Diritto allo Studio universitario anche borse bandite direttamente dall'Ateneo destinate agli studenti con valore ISEE maggiore di 23.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro. È confermato anche il sistema dei Crediti di Merito per incentivare il merito nello studio indipendentemente dalla fascia di reddito. Ciascun Credito di Merito acquisito corrisponde a 125,00 euro e può essere utilizzato come sconto sulle tasse di iscrizione, aggiunto alla borsa Erasmus, come sconto per acquistare abbonamenti di trasporto locale o presso scuole di lingua e librerie convenzionate. L'importo complessivo messo a budget per il 2020 è pari a 1,2 milioni di euro.

L'importo di € 812.000,00 – in aumento rispetto al 2019 - serve per finanziare complessivamente n. 601 contratti di collaborazione degli studenti per lo svolgimento di attività connesse al buon funzionamento dell'Ateneo (art. 13 L. 390/91): il compenso previsto è di 9,00 euro per ogni ora effettivamente lavorata.

Per l'anno 2020 le collaborazioni studenti sono così ripartite:

- Biblioteca Centrale d'Ateneo (n. 107 collaborazioni)	Euro 144.450,00
- Area della Formazione (n. 30 collaborazioni)	Euro 40.500,00
- Ufficio Promozione internazionale e formazione linguistica	Euro 23.000,00
- Settore Affari internazionali (n. 40 collaborazioni)	Euro 54.000,00
- Laboratori Informatici di Ateneo (n. 259 collaborazioni)	Euro 349.650,00
- Area della Comunicazione (n. 25 collaborazioni)	Euro 33.750,00
- Amministrazione Centrale (n. 79 collaborazioni da assegnare alle diverse Aree a seconda delle necessità)	Euro 107.200,00
- Dipartimenti (n. 44 collaborazioni)	Euro 59.450,00

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività sportive e culturali pari a € 190.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;
- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);
- € 100.000,00 per le attività e le pratiche sportive degli studenti.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili ammonta a complessivi € 280.000,00 (di cui 130 mila euro dal Miur e 150 mila euro da fondi di bilancio dell'Ateneo), tra le principali voci di spese si evidenziano:

- € 80.000,00 per psicologi, coordinatrice e operatori;
- € 70.000,00 per trasporto studenti disabili (importo stimato sull'utilizzo del corrente anno);
- € 40.000,00 per servizio infermieristico specializzato come da contratto (importo massimo stimato);
- € 90.000,00 per altre spese (tutoraggio didattico, interpreti L.I.S, formazione SCN, materiale e supporto didattico).

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua per finanziare e realizzare attività formative per l'acquisizione di competenze linguistiche rivolte anche agli studenti ERASMUS.
- € 180.000,00 per servizi per l'orientamento agli studenti sia in ingresso che in uscita finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di iniziative quali partecipazioni a fiere, saloni, allestimento stand.
- € 150.000,00 per servizi di orientamento di Ateneo (counselling, laboratori, consulenza psico-sociale).
- € 40.000,00 per il progetto d'Ateneo "Bbetween" finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti, personale docente e non docente e cittadini.
- € 45.000,00 per il progetto d'Ateneo "I-Bicocca" volto a favorire la diffusione della cultura dell'innovazione e permettere agli studenti di entrare in contatto con i soggetti del sistema imprenditoriale.
- € 15.000,00 per il progetto "Alumni" per l'organizzazione di eventi, materiali di promozione e comunicazione a supporto dell'attività di BicoccaAlumni, associazione di studenti laureati dell'Ateneo.
- € 50.000,00 di cui 25 mila per il finanziamento di iniziative promosse dal "Distretto Bicocca" con l'obiettivo di valorizzare e qualificare l'area nord della Città metropolitana di Milano, favorire la collaborazione fra istituzioni, l'attrazione di talenti, la creazione di opportunità di crescita e sviluppo nonché migliorare la qualità dei servizi e della vita dei residenti e di quanti operano e studiano sul territorio e i rimanenti 25 mila euro per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere preminentemente artistico e culturale sul territorio.

Tra le "Altre Spese per servizi" giova qui ricordare quelle per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta all'interno del campus e a Monza.

## 2) Costi per il diritto allo studio

Alla voce "costi per il diritto allo studio" è iscritta complessivamente la somma di € 8.600.000,00 in aumento rispetto agli 8 milioni stanziati nel 2019 e così ripartita:

- € 5.100.000,00 per cofinanziamento regionale e ministeriale borse di studio, l'importo indicato è quello minimo deliberato per l'anno 2020 dalla Giunta regionale nella seduta del 10 giugno 2019, deliberazione n. XI/1724. L'importo servirà per versare il saldo ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2019/20 e l'acconto per l'A.A. 2020/21 da erogarsi entro il 31 dicembre 2020.
- € 2.100.000,00 per integrazione borse di studio a favore degli studenti idonei nelle graduatorie per l'assegnazione di borse per il diritto allo studio;
- € 1.400.000,00 spese per servizi mensa e alloggio.

La maggiore spesa stimata (+ 600 mila rispetto al budget 2019) trova copertura nell'incremento del finanziamento regionale.

### 3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Non sono previste spese per questa voce di budget.

### 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La previsione, complessivamente stimata in 905 mila euro e pressoché in linea rispetto alle previsioni 2019, riguarda le spese per trasferimento di risorse ai vari partner, quando l'Ateneo svolge il ruolo di soggetto "capofila".

### 5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori didattici e scientifici dei Dipartimenti. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono sostenuti su progetti finanziati con risorse esterne.

Si stima complessivamente una spesa di 4,7 milioni di euro in calo rispetto al corrente esercizio.

### 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono previste spese per questa voce di budget.

### 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo e del Consiglio di Biblioteca.

Lo stanziamento previsto è in aumento di circa il 4% rispetto al 2019 ed è così suddiviso:

<b>Descrizione</b>	<b>Budget 2020</b>
Acquisto libri	502.700,00
Riviste biblioteca formato elettronico	2.697.000,00
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	435.800,00
Acquisto riviste, periodici e manuali	5.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.641.000,00</b>

### 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di € 37.740.000,00 in linea rispetto al corrente esercizio. Le voci più significative sono relative a:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>	<b>Differenza</b>
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e aree verdi	5.005.000,00	5.525.821,00	-520.821,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.459.170,00	1.522.010,00	-62.840,00

Manutenzione software	1.210.105,00	2.718.637,00	-1.508.532,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria	58.500,00	161.500,00	-103.000,00
Pubblicità obbligatoria	71.000,00	60.000,00	11.000,00
Altre spese di pubblicità	98.300,00	126.000,00	-27.700,00
Spese di rappresentanza, informazione e divulgazione delle attività istituzionali	1.025.637,00	1.502.800,00	-477.163,00
Servizi di vigilanza	3.460.000,00	4.290.000,00	-830.000,00
Servizio pulizia locali	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00
Smaltimento rifiuti speciali	267.000,00	314.000,00	-47.000,00
Premi di assicurazione	573.000,00	829.300,00	-256.300,00
Spese postali e telegrafiche	72.000,00	60.500,00	11.500,00
Spese per telefonia fissa, mobile e trasmissione dati	272.810,00	303.774,53	-30.964,53
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	751.000,00	436.000,00	315.000,00
Altre spese per servizi generali	1.276.800,00	1.213.000,00	63.800,00
Energia elettrica	7.200.000,00	7.000.000,00	200.000,00
Combustibili per riscaldamento	2.370.000,00	2.360.000,00	10.000,00
Acqua, gas	375.000,00	370.000,00	5.000,00
Consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche (comprensive di oneri)	1.611.500,00	1.562.300,00	49.200,00
Collaborazioni occasionali e prestazioni professionali per ricerca istituzionale (comprensivi di oneri)	280.000,00	285.600,00	-5.600,00
Compensi e ospitalità Visiting Professor, Esperti e Relatori (comprensivi di oneri)	931.811,00	409.075,00	522.736,00
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	2.030.000,00	1.022.000,00	1.008.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	1.178.752,00	990.200,00	188.552,00
Servizi in cloud	2.020.900,00	770.000,00	1.250.900,00
Altre spese correnti	941.715,00	711.205,00	230.510,00
	<b>37.740.000,00</b>	<b>37.743.722,53</b>	<b>-3.722,53</b>

Per quanto concerne i limite alle spese di manutenzione degli immobili di cui all'art. 8 comma 1 del D.L. n. 78/2010 che prevede un limite massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato fissato, a decorrere dal 2011, nella misura del 2% del valore dell'immobile si rinvia a quanto dettagliato più avanti nella sezione dedicata al budget degli investimenti. La sola spesa per manutenzione ordinaria degli immobili è prevista in € 2.450.000,00.

Alla voce “manutenzione software” (CA.C.02.08.01.04) è iscritto uno stanziamento complessivo di € 1.210.105,00, le voci di costo più consistenti tengono conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi e riguarda principalmente le seguenti spese:

Manutenzione rete attiva	€ 360.000,00
Manutenzione sistemi DATA center	€ 230.000,00
Manutenzione sistemi storage e cloud	€ 125.000,00
Manutenzione software gestionali	€ 425.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.140.000,00</b>

Alla voce “altre spese di pubblicità” (CA.C.02.08.02.03) € 98.300,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).

Ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 150/00 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.

Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 71.000,00;

Le spese per servizi di portineria, custodia e vigilanza (CA.C.02.08.02.06) sono stimate, tenuto conto delle esigenze manifestate dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti, in complessivi € 3.460.000,00, l'importo è comprensivo di circa 700 mila euro per attività di portierato nelle residenze universitarie. Lo stanziamento è in diminuzione rispetto al budget 2019, giova però segnalare che l'importo iscritto a budget 2019 si riferiva alla base d'asta in quanto la gara non era ancora stata aggiudicata.

Stabili, rispetto al 2019, le spese per servizi di pulizia (CA.C.02.08.02.07) ammontanti a 3,2 milioni di euro, di cui euro 700 mila per la pulizia delle residenze universitarie.

La spesa complessiva per “trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri” (CA.C.02.08.02.15) ammonta a € 751.000,00 in aumento rispetto al budget 2019. L'aumento tiene conto delle esigenze espresse dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti in merito alla necessità di usufruire di un maggior numero di maestranze per far fronte alle numerose richieste pervenute e al recupero degli arredi di Villa Forno. L'importo è comprensivo anche della base d'asta per la nuova gara da bandire relativa agli spostamenti di materiale da e per i magazzini dell'Ateneo.

Le spese per energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) € 7.200.000,00 e per combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) € 2.370.000,00 sono previste in leggero aumento rispetto al corrente esercizio per complessivi 210 mila euro;

La spesa per compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori (da CA.C.02.08.05.12 a CA.C.02.08.05.15) per complessivi € 931.811,00 è iscritta in aumento rispetto al corrente esercizio. La spesa è comprensiva di circa 100 mila euro per spese direttamente gestite dai dipartimenti e valere sui progetti di ricerca.

Le spese per “prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi” (CA.C.02.08.05.16) ammontano a poco più di 2 milioni di euro e, di questi, 1,7 milioni (importo di gara da bandire) sono riferiti all’ “accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura” come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 374 del 18 giugno 2019. La differenza in aumento rispetto al budget 2019 è dovuta all’accordo quadro in parola.

#### 10) Variazione delle rimanenze di materiali

Non sono previste spese per questa voce di budget.

#### 11) Costi per godimento beni di terzi

La voce “Costi per godimento beni di terzi” accoglie lo stanziamento complessivo di € 9.625.000,00, in diminuzione rispetto al budget 2019 e così formato:

<b>Descrizione voce</b>	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2019</b>	<b>Differenza</b>
Fitti passivi	6.800.000,00	6.700.000,00	100.000,00
Spese condominiali	300.000,00	390.000,00	-90.000,00
Noleggi e spese accessorie	316.000,00	286.500,00	29.500,00
Canoni leasing	30.000,00	30.000,00	0,00
Licenze	2.179.000,00	2.411.391,00	-232.391,00
	<b>9.625.000,00</b>	<b>9.817.891,00</b>	<b>-192.891,00</b>

La voce più consistente riguarda le spese per fitti passivi e spese condominiali ammontante complessivamente a 7,1 milioni di euro e previste costanti rispetto al corrente esercizio: le principali voci riguardano la locazione dell’edificio U6 per 5,3 milioni di euro, la locazione della residenza U22 per poco meno di 700 mila euro e la locazione degli spazi a Monza (420 mila euro circa).

Alla voce “licenze” è iscritto uno stanziamento complessivo di € 2.179.000,00, di cui € 2.070.000,00 per le esigenze espresse dal responsabile dei Sistemi Informativi dell’Ateneo e relative alle seguenti spese:

Licenze sistemi storage e virtualizzazione	€ 175.000,00
Licenze software per la didattica e contratti Campus	€ 1.070.000,00
Licenze software	€ 415.000,00
Licenze sistemi data center	€ 410.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.070.000,00</b>

## 12) Altri costi

Alla voce “altri costi” sono iscritte le previsioni di spesa per indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e delle commissioni di concorso e relativi oneri per un ammontare complessivo di € 1.840.000,00 determinati in base alle risultanze del corrente esercizio.

La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3. I compensi in questione si riferiscono all’indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all’indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all’indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

Nel dettaglio gli importi sono così suddivisi:

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
Indennità, gettoni e rimborsi spese ai componenti Organi Accademici (oneri compresi)	550.000,00	585.000,00	-35.000,00
Indennità, gettoni e rimborsi spese al Collegio Revisori dei Conti (oneri compresi)	86.500,00	104.500,00	-18.000,00
Indennità e rimborsi spese al Nucleo di Valutazione (oneri compresi)	53.700,00	53.700,00	-
Compensi e rimborso spese per commissioni di concorso (oneri compresi)	417.000,00	315.000,00	102.000,00
Personale comandato in entrata	250.000,00	250.000,00	-
Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	85.000,00	-55.000,00
Contributi e quote associative	452.800,00	355.880,00	96.920,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.840.000,00</b>	<b>1.749.080,00</b>	<b>90.920,00</b>

### X – Ammortamenti e svalutazioni

Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l’acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell’equilibrio di bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni sono quelle approvate dal Consiglio d’Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e che già recepiscono le indicazioni contenute nell’ultima edizione del Manuale Tecnico-Operativo predisposto dal MIUR e adottato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019

Le aliquote utilizzate sono così riassunte:

Categorie Inventariali	Anni ammortamento	% ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		

Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2
Impianti sportivi	50	2
Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	7	15
Impianti specifici su beni di terzi	7	15
Impianti generici su beni propri	7	15
Impianti generici su beni di terzi	7	15
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	7	15
Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	7	15
Macchine da ufficio	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-
MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-

ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

E' prevista la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.

Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.

Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6 e Residenza universitaria U92 di Via Gustavo Modena a Milano).
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Bicocca Stadium, concessione trentennale)

Di conseguenza gli eventuali interventi della prima tipologia saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio, mentre le opere che interesseranno il centro sportivo Bicocca Stadium saranno ammortizzate su una durata massima teorica di 30 anni.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo.

Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.

L'Ateneo ha scelto di iscrivere interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle Università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2020 è pari a € 9.643.000,00.

#### CA.C.05 – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.220.000,00, è relativa alle seguenti voci:

- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 350.000,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 870.000,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla prima voce è iscritto a budget l'importo complessivo di € 350.000,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare:

1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010

- ⇒ l'articolo 6, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.  
Le disposizioni del presente comma, per espressa previsione normativa, non si applicano ai convegni organizzati dalle Università, nonché alle mostre realizzate nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente.  
Con circolare prot. n. 309/11 del 6 giugno 2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che le attività di informazione e di comunicazione istituzionale di cui alla Legge n. 150/2000 non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico. Le spese per pubblicità sostenute dall'Ateneo rientrano nelle finalità di cui all'art. 1 comma 6 della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"  
Il taglio si applica alle sole spese per rappresentanza che ammontano complessivamente a € 95.396,59 (di cui € 44.191,07 sostenuta nell'esercizio 2009 dall'Amministrazione centrale ed € 51.205,52 dai Dipartimenti) e l'80% è pari a € 76.317,27;
- ⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.  
La spesa complessiva sostenuta dall'Ateneo ammonta a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.  
Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";
- ⇒ l'articolo 6, comma 3 dispone che fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge n. 266/2005, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.  
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, pari a 51 mila euro, saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato.

## 2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

- ⇒ L'articolo 61 comma 5 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università.  
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo e complessivamente pari ad € 76.749,00 sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato;
- ⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

La differenza tra proventi e costi operativi è pari a € 33.846.298,53

### E) Oneri finanziari

La previsione di € 1.850.000,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 1.800.000,00 per interessi passivi sulle rate del mutuo acceso dall'Ateneo per l'acquisto dell'edificio U14 (mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) e per gli interessi sul prestito contratto sempre con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'edificio U10;
- € 50.000,00 per spese e commissioni bancarie.

### F) Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
<b>IRAP</b>			
Oneri IRAP a carico Ente su competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	4.500.000,00	4.070.000,00	430.000,00
Oneri IRAP a carico Ente su competenze al personale docente e ricercatore a tempo determinato	400.000,00	400.000,00	-
Oneri IRAP carico Ente per docenti a contratto	25.000,00	25.382,00	-382,00
Oneri IRAP carico Ente su contratti per attività didattiche - integrative e tutorato	44.303,00	43.890,00	413,00
Oneri IRAP carico Ente su supplenze e affidamenti	63.207,00	71.140,00	-7.933,00
Oneri IRAP a carico Ente per collaboratori ed esperti linguistici	15.000,00	15.000,00	-
Oneri IRAP a carico Ente per compensi ad altro personale non strutturato dedicato alla didattica	5.000,00	5.000,00	-
Oneri IRAP a carico Ente per personale dirigente a tempo indeterminato	67.500,00	54.200,00	13.300,00
Oneri IRAP a carico Ente per personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.800.000,00	1.760.000,00	40.000,00
Oneri IRAP a carico Ente per il Direttore Generale	16.320,00	16.320,00	-
Oneri IRAP a carico Ente per personale dirigente a tempo determinato	7.000,00	-	7.000,00
Oneri IRAP a carico Ente per personale tecnico amministrativo a tempo determinato	25.000,00	25.000,00	-
Oneri IRAP per compensi accessori specializzandi medici	6.000,00	4.700,00	1.300,00
Oneri IRAP su tutorato	2.670,00	7.670,00	-5.000,00
Oneri IRAP per consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche	2.500,00	5.200,00	-2.700,00
Oneri IRAP su compensi a Visiting Professor, Esperti e Relatori	5.000,00	6.250,00	-1.250,00
Oneri IRAP a carico Ente su competenze agli Organi Accademici	33.000,00	33.000,00	-
Oneri IRAP a carico ente su competenze al Collegio dei Revisori dei conti	4.500,00	4.500,00	-
Oneri IRAP a carico ente su competenze al Nucleo di valutazione	3.000,00	3.000,00	-
Oneri IRAP per commissioni di concorso	15.000,00	15.000,00	-
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>7.040.000,00</b>	<b>6.565.252,00</b>	<b>474.748,00</b>
<b>IRES</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>7.025.252,00</b>	<b>474.748,00</b>

L'importo complessivamente iscritto è pari a € 7.500.000,00 di cui € 460.000,00 si riferisce all'IREs stimata per il 2020 mentre la differenza è l'IRAP riferita alle varie voci di costo del personale come sopra descritto con riferimento a ciascuna voce.

### **Risultato economico presunto**

Il differenziale positivo tra proventi e costi operativi risultante dal budget economico, pari ad € 26.834.500,00, di cui € 8.777.104,85 derivante dall'utilizzo di parte dell'utile 2017, costituisce la fonte di finanziamento degli interventi previsti nel budget degli investimenti.

## **2. FINANZIAMENTO AI DIPARTIMENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA A VALERE SU FONDI DI BILANCIO**

Anche per l'esercizio 2020 sono garantite le assegnazioni ai Dipartimenti a titolo di dotazione per il funzionamento ordinario con un totale stanziato pari a € 1.796.000,00. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese comuni come ad esempio cancelleria, spese postali, assistenza informatica e manutenzione software, spese per pubblicazioni, materiali di consumo e fornitura gas laboratori, smaltimento rifiuti nocivi, nonché per l'organizzazione di convegni e seminari dipartimentali.

Per sostenere le attività di ricerca di base sono confermati anche per il prossimo anno le seguenti assegnazioni:

- per complessivi 1,5 milione di euro da destinare al Fondo di Ateneo – quota dipartimentale per la realizzazione di attività di ricerca proposte dagli stessi Dipartimenti.
- per complessivi 1 milione di euro per sostenere quei progetti di ricerca con elevati standard di qualità che pur avendo ottenuto valutazioni molto positive in rigorose procedure di valutazione da parte degli enti finanziatori, non abbiano raggiunto le soglie necessarie per il finanziamento.

E' confermato lo stanziamento di 1,5 milioni di euro per la realizzazione o il potenziamento di infrastrutture strategiche per l'Ateneo, cioè per l'acquisto di singole strumentazioni scientifiche di rilevante valore economico o per l'acquisto di insiemi di strumentazioni per la costituzione di laboratori avanzati e di particolare rilevanza strategica per tutto l'Ateneo.

Tra i più importanti stanziamenti per il potenziamento delle attività didattiche svolte direttamente dai Dipartimenti si conferma il finanziamento complessivo di € 1.488.000,00. Le principali voci di spesa coperte con questo finanziamento riguardano le attività di tutorato, le collaborazioni studentesche e le attività di orientamento in entrata nonché le spese per seminari e stage.

L'Ateneo assegna inoltre ai Dipartimenti sede di dottorato un finanziamento per il funzionamento degli stessi corsi di dottorato. L'importo complessivo iscritto a budget è di € 560.000,00.

A ciascun Dipartimento viene assegnato un contributo di 4 mila euro per l'avvio di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca oltre ad un contributo, a partire dal II anno di corso, pari a € 1.624,00 per ciascun dottorando iscritto, sia con borsa che senza borsa, da utilizzare per rimborso spese di missioni, iscrizioni a congressi, convegni e seminari o altre spese legate all'attività di formazione e ricerca del dottorando.

E' previsto anche uno stanziamento per complessivi € 500.000,00 per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo. Viene assegnato al Dipartimento un

contributo pari a € 800,00 per ogni contratto di formazione specialistica attivo. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese necessarie alla gestione della Scuola, all'acquisto di materiali di consumo per i laboratori e per la mobilità dei medici in formazione specialistica, comprese le iscrizioni a congressi, convegni e seminari.

### 3. INDICATORI DI BILANCIO EX D.Lgs. n. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, viene qui esposta una stima degli indicatori di cui al D.Lgs n. 49/2012.

#### Spese di personale:

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università viene calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari al netto dei rimborsi.

Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80%. Per l'anno 2018 (ultimo anno certificato dal Miur) l'indicatore delle spese di personale è stato pari a 55,96% mentre per l'anno 2019 si prevede un indicatore tra il 57 e il 58%.

<b>Spese per il personale a carico Ateneo (A)</b>	<b>110.540.000,00</b>
FFO (B)	138.174.000,00
Programmazione Triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	37.140.000,00
<b>TOTALE (E) =(B+C+D)</b>	<b>175.314.000,00</b>
<b>Rapporto (A/E) = &lt; 80%</b>	<b>63,05%</b>

#### Sostenibilità economico finanziaria (ISEF):

Si tratta di un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

$I\ SEF = E/F$

INDICATORI DI BILANCIO  $E = 0,82 \times (FFO + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$

$F = \text{Spese di Personale a carico ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$

Il limite minimo dell'indicatore è pari a 1 o maggiore di 1. Per l'anno 2018 (ultimo anno certificato dal Miur) l'indicatore è stato pari a 1,4 e si prevede stabile anche per il 2019.

FFO (A)	138.174.000,00
Programmazione Triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	37.140.000,00
Fitti Passivi (D)	6.800.000,00
<b>TOTALE (E) = (A+B+C-D)</b>	<b>168.514.000,00</b>
Spese di personale a carico Ateneo (F)	110.540.000,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	2.950.000,00
<b>TOTALE (H) = (F+G)</b>	<b>113.490.000,00</b>
<b>Rapporto (0,82*E)/H = &gt; 1</b>	<b>1,21</b>

#### Indebitamento:

L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla

somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15%. Per l'anno 2018 (ultimo anno certificato dal Miur) l'indicatore di indebitamento è stato pari a 1,23% e si prevede stabile anche per il 2019.

<b>Ammortamento mutui (capitale + interessi) (A)</b>	<b>2.950.000,00</b>
FFO (B)	138.174.000,00
Programmazione Triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	37.140.000,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	110.540.000,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	6.800.000,00
<b>TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)</b>	<b>57.974.000,00</b>
<b>Rapporto (A/G) = &lt; 15%</b>	<b>5,08%</b>

L'aumento dell'indicatore in parola è giustificato dall'avvio, nel 2020, del periodo di ammortamento del nuovo prestito con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un nuovo edificio universitario.

#### 4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2019

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.

Si ricorda che entrambi i piani sono stati presentati ed illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 24 settembre (deliberazione n. 533/2019).

E' opportuno evidenziare che i lavori riferiti agli anni successivi al 2020 sono da intendersi quali previsioni programmatiche di opere il cui finanziamento dovrà essere opportunamente riconfermato in sede di approvazione dei bilanci dei rispettivi anni interessati. Peraltro, tali lavori dovranno comunque ottenere tutte le autorizzazioni prescritte per legge e dovranno essere inseriti, ove necessario e da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della programmazione annuale delle opere di interesse dello Stato da assoggettarsi ai procedimenti di intesa Stato – Regione.

Tali documenti sono allegati alla fine del presente paragrafo.

L'art. 8 comma 1 del citato D.L. n. 78/2010 prevede un limite massimo per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato; a decorrere dal 2011 tale tetto è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili il limite è determinato nella misura del 1% del valore dell'immobile utilizzato.

Il valore (prezzo d'acquisto) dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo è quantificato complessivamente in € 320.611.719,92 e il 2% corrisponde a € 6.412.230,00.

La spesa per la manutenzione ordinaria di immobili è stimata per l'anno 2020 in € 2.450.000,00 mentre quella per manutenzione straordinaria in € 1.300.000,00 per complessivi € 3.750.000,00 e dunque al di sotto del limite di legge.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2020.

#### I – Immobilizzazioni immateriali

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.421.000,00	5.343.000,00	- 922.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	100.000,00	100.000,00	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>4.521.000,00</b>	<b>5.443.000,00</b>	<b>- 922.000,00</b>

Alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è iscritto l’importo complessivo di € 4.421.000,00 finanziato tramite risorse proprie.

Le principali spese riguardano le opere di ristrutturazione del centro sportivo Pro Patria – Bicocca Stadium per complessivi 2,8 milioni di euro ed in particolare per la realizzazione di un nuovo edificio multifunzionale (II lotto) e per la realizzazione di un edificio da destinarsi a centro universitario di aggregazione e di cultura del tempo libero (III lotto).

Il progetto di riqualificazione del Centro Sportivo Pro Patria prevede un investimento complessivo di 7 milioni di euro da realizzarsi nei prossimi anni e finanziati dall’Ateneo. La struttura è data in concessione all’Università dal Comune di Milano per 30 anni.

Sempre alla stessa voce è iscritto l’importo di € 1.321.000,00 per opere di adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità per l’edificio U6 e per i garage di Piazza dell’Ateneo Nuovo.

Sono stimati 300.000,00 euro per interventi straordinari.

#### II – Immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	Budget 2020	Budget 2019	Differenza
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	7.782.000,00	5.704.624,00	2.077.376,00
3) Attrezzature scientifiche	4.161.500,00	1.942.500,00	2.219.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	3.391.000,00	3.338.000,00	53.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.979.000,00	31.357.697,47	-14.378.697,47
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>32.313.500,00</b>	<b>42.342.821,47</b>	<b>-10.029.321,47</b>

Alla voce “Impianti e attrezzature” è previsto l’importo complessivo di € 7.782.000,00, finanziato tramite risorse proprie.

La principale spesa riguarda gli investimenti in infrastrutture per la rete attiva (cioè quella categoria di apparati preposti all’inoltro e alla gestione del traffico voce/dati di rete di campus e verso internet) per complessivi 3 milioni di euro, avute a riferimento le richieste del Capo Area Sistemi Informativi. La previsione di spesa 2020 è superiore alla media degli ultimi anni in

quanto sono previsti importanti ammodernamenti infrastrutturali su rete e data center per raggiunto limite di affidabilità e, quindi, di disponibilità degli apparati attualmente in uso (si tratta di router di backbone ad elevate prestazioni in esercizio dal 2013 e con un periodo previsto di efficienza operativa di 5/7 anni).

L'investimento previsto per attrezzature informatiche è invece pari a 1,46 milioni di euro di cui € 790.000,00 per l'acquisto di PC (Desktop, portatili e tablet) ed € 670.000,00 per sistemi Blade e iperconvergenza.

Tra gli altri interventi si segnalano gli investimenti per la riqualificazione degli impianti termici e di condizionamento (500 mila euro), per gli impianti antintrusione e di video sorveglianza (350 mila euro) nonché l'avvio dei lavori per la realizzazione di una centrale elettrica di emergenza (gruppi elettrogeni) a servizio degli immobili di Piazza della Scienza (edifici U1, U2, U3 e U4), al fine di disgiungere i sistemi di alimentazione di emergenza e di tutelare l'attività di ricerca per un importo a base di gara di 780 mila euro.

La spesa prevista per manutenzione straordinaria agli impianti ammonta a 150 mila euro.

E' previsto infine uno stanziamento complessivo di 900 mila euro per la realizzazione di nuove aule multimediali: le spese riguardano sia la parte impiantistica che l'acquisto di sistemi audio-video per le aule didattiche e per le sale convegni e riunioni.

Tra gli investimenti per l'acquisto di "attrezzature scientifiche" per complessivi € 4.161.500,00 da segnalare la spesa di 250 mila euro per le cappe di aspirazione per i laboratori e 150 mila euro per un frigo a -80 °C per i laboratori scientifici.

E' previsto uno stanziamento pari a 1,5 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature scientifiche di rilevante valore economico e di rilevanza strategica per l'Ateneo. Si procederà mediante bando interno per valutare le esigenze.

E' stimato infine uno stanziamento di 2,2 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche nell'ambito dei progetti "Dipartimenti di Eccellenza" finanziati dal Miur o con risorse provenienti da progetti di ricerca finanziati.

La somma complessivamente stanziata per l'acquisto di arredi per laboratori, aule e residenze universitarie ammonta a € 3.391.000,00, di cui € 1.200.000,00 per le piattaforme di supporto alla ricerca presenti negli edifici U1 e U8, € 1.000.000,00 per gli arredi delle residenze ed € 240.000,00 per gli arredi esterni.

Sono previsti inoltre 600 mila euro per un piano di sostituzione dei vecchi arredi presenti nei laboratori.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie uno stanziamento complessivo di € 16.979.000,00 di cui 10 milioni di euro coperti mediante prestito da Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un nuovo edificio universitario.

Sono partiti i lavori per la realizzazione dell'edificio U10 composto da due corpi di fabbrica: uno con destinazione universitaria (aule didattiche e uffici) e l'altro destinato a residenza universitaria.

La somma necessaria per la realizzazione complessiva dell'opera ammonta a € 54.787.160,00 (delibera CdA del 23 ottobre 2018) a cui si farà fronte mediante:

- un cofinanziamento ministeriale ex art. 4 ultimo comma, D.M. n. 246/2012 per € 5.718.093,00;
- un cofinanziamento della Regione Lombardia ai sensi della deliberazione della Giunta n. IX/1903 del 22 giugno 2011 per € 3.050.000,00;
- un prestito chirografario con Cassa Depositi e Prestiti per € 42.000.000,00;

- un cofinanziamento a carico del bilancio d'Ateneo fino a € 4.019.067,00.

La spesa di competenza nell'esercizio 2020 è stimata in € 12.879.000,00.

La differenza, iscritta a budget sempre alla voce "Immobilizzazioni in corso" e pari a € 4.100.000,00 ed è relativa a:

- interventi per manutenzione straordinaria agli edifici (€ 1.000.000,00)
- interventi di adeguamento presso l'edificio U19 per nuovi laboratori di ricerca e sorgente (€ 1.900.000,00)
- interventi per la realizzazione della Piattaforma Esse presso l'edificio U1 da destinarsi a laboratori e depositi (€ 1.200.000,00).

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO		
					Primo anno (2020)	Secondo anno (2021)	Terzo anno (2022)
2020	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U19 laboratori di ricerca e sorgente	2	1.869.496,00	1.869.496,00	1.869.497,00
2020	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	Edificio U6 e autorimessa - adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità	1	1.321.000,00	660.500,00	0,00
2020	07 - manutenzione straordinaria	05.08 - sociali e scolastiche	U1 piattaforma esse - manutenzione straordinaria e adeguamento funz. piano II interrato	2	1.217.200,00	0,00	0,00
2020	07 - manutenzione straordinaria	05.08 - sociali e scolastiche	U1 - U2 - U3 - U4 realizzazione stazione di produzione energia elettrica da gruppi elettrogeni	2	780.000,00	0,00	0,00
2020	04 - ristrutturazione	05.10 - abitative	U92 progetto di ristrutturazione funzionale e messa a norma di via G. Modena a Milano	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.415.000,00
2020	01 - nuova realizzazione	05.08 - sociali e scolastiche	U24 corpo b - realizzazione nuovo centro ricerca	2	1.515.000,00	0,00	0,00
2021	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U9 IV lotto - ristrutturazione porzione dell'edificio	2	0,00	4.921.000,00	0,00

2021	01 - nuova realizzazione	05.10 - abitative	U82 realizzazione nuovo edificio da destinare a residenza universitaria - via L. Braille a Vedano al Lambro	3	0,00	5.418.000,00	5.400.000,00
2022	99 - altro	05.08 - sociali e scolastiche	campus - interventi a presidio della falda freatica	3	0,00	0,00	9.900.000,00
2022	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U36 centro documentale - torre piezometrica in viale Sarca 230 a Milano	3	0,00	0,00	1.037.000,00
2022	04 - ristrutturazione	05.08 - sociali e scolastiche	U24 corpo a - opere di ristrutturazione funzionale edificio	2	0,00	0,00	4.500.000,00
2022	06 - manutenzione ordinaria	05.08 - sociali e scolastiche	opere di tinteggiatura e verniciatura	2	0,00	0,00	600.000,00
2022	07 - manutenzione straordinaria	05.08 - sociali e scolastiche	"accordo quadro" per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - ateneo - durata 48 mesi 01.12.2022/30.11.2026	2	0,00	0,00	500.000,00
					7.702.696,00	13.868.996,00	24.121.497,00

**ELENCO ANNUALE LAVORI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>Importo annualità (€)</b>	<b>Livello di priorità</b>
L12621570154201900001	H41E16000550005	U19 Laboratori di Ricerca e Sorgente	1.869.496,00	2
L12621570154201900003	H43C18000010005	Edificio U6 e autorimessa - adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità	1.321.000,00	1
L12621570154201900004	H48H17000210005	U1 piattaforma esse - manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale - piano II interrato	1.217.200,00	2
L12621570154201900010	H44J18000200005	U1 - U2 - U3 - U4 realizzazione stazione di produzione energia elettrica da gruppi elettrogeni	780.000,00	2
L12621570154201900007	H42G18000150005	U92 progetto di ristrutturazione funzionale e messa a norma di Via G. Modena a Milano	1.000.000,00	1
-	-	U24 CORPO B - realizzazione nuovo centro ricerca	1.515.000,00	2

## **5. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI – DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 8 GIUGNO 2017**

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 148 del 27 giugno 2017 è stato pubblicato il decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che revisiona e aggiorna il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 concernente “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

Il novellato art. 7 c. 1 del decreto n. 19 dispone che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongono un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 394/2017 che sostituisce l'allegato n. 2 al decreto n. 19/2014.

Successivamente, il 5 settembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, così come modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, adegua, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 completando la revisione del rendiconto finanziario delle Università redatto in termini di cassa secondo la nuova codifica SIOPE.

Con nota n. 11734 del 9 ottobre 2017 il Miur ha precisato che già in sede di previsione, le spese devono essere ripartite per missioni e programmi.

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è raccordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
  - incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.
  - borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;
  - altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che in Bicocca sono 56, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputate nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che nel caso di Bicocca sono 28, il 17% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l'80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali per le amministrazioni" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il costo complessivo del personale è stato così suddiviso: il 58% è stato imputato alla voce "Servizi e affari generali per le amministrazioni", il 28% alla voce "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore", il 13% alla voce "Servizi generali delle PA - Ricerca di base" e il rimanente 1% alla voce "indirizzo politico" per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell'Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.

Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

Rispetto al riclassificato 2018 tutti i conti relativi all'Irap puntano al programma RMP.M4.P8.09.8 - "Servizi Generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificata" mentre in precedenza puntavano ai programmi e con le percentuali uguali alla voce di costo "principale" cui si riferivano.

La spesa per “accertamenti sanitari” per il personale docente e ricercatore, per il personale tecnico amministrativo nonché per gli studenti è stato riclassificato al 100% nel programma RMP.M4.P8.09.8 - "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificata".

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonché le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiali per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Come chiarito dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale in risposta al quesito di un Ateneo, il prospetto riclassificato per missioni e programmi deve contenere informazioni coerenti con il bilancio di previsione e con il bilancio di esercizio, di cui costituisce allegato.

Di conseguenza nel prospetto sono inclusi in sede di bilancio di previsione sia gli elementi contenuti nel budget economico (comprese le quote di ammortamento previste), sia gli investimenti programmati nel budget degli investimenti; in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché il contenuto dello stato patrimoniale per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

Il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria con le spese ripartite per missioni e programmi presenta i seguenti valori in termini di cassa:

## ENTRATE

<b>E</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
		<b>ENTRATE</b>	<b>317.965.000,00</b>
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	
E	II	Tributi	
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>178.800.000,00</b>
E	II	Trasferimenti correnti	178.800.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>177.250.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	164.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.600.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	150.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>500.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	500.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>950.000,00</b>

E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	950.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>50.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>50.000,00</b>
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	50.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>55.235.000,00</b>
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	53.960.000,00
E	III	Vendita di beni	
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	53.460.000,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	500.000,00
E	II	Interessi attivi	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -lungo termine	
E	III	Altri interessi attivi	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>1.275.000,00</b>
E	III	Indennizzi di assicurazione	200.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	505.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c..	570.000,00
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>14.880.000,00</b>
E	II	Contributi agli investimenti	14.880.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>8.780.000,00</b>
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	5.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.780.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da Famiglie</b>	
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	

<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>2.550.000,00</b>
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	2.550.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>3.550.000,00</b>
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	50.000,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	3.500.000,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
E	II	Alienazione di attività finanziarie	
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
E	III	Prelievi da depositi bancari	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	
E	II	Accensione prestiti a breve termine	
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>69.050.000,00</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>63.850.000,00</b>
E	III	Altre ritenute	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	55.300.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	450.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	8.100.000,00
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>5.200.000,00</b>
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	5.200.000,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	

## USCITE

E/U	Livello	Descrizione	IMPORTO	Servizi generali delle PA - Ricerca di base RMP.M1.P1.01.4	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità RMP.M1.P2.07.5	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore RMP.M2.P3.09.4	Diritto allo studio - Istruzione - servizi ausiliari dell'istruzione RMP.M2.P4.09.6	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri RMP.M3.P5.07.3	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica RMP.M3.P6.07.4	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P7.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P8.09.8
		<b>USCITE</b>	<b>336.568.000,00</b>	<b>91.712.875,00</b>	<b>6.607.000,00</b>	-	<b>85.002.175,00</b>	<b>7.515.000,00</b>	<b>8.864.850,00</b>	-	<b>1.228.400,00</b>	<b>68.637.700,00</b>
U	I	Spese correnti	239.388.000,00	86.250.375,00	4.972.000,00	-	80.047.175,00	7.515.000,00	8.864.850,00	-	1.228.400,00	50.510.200,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	128.700.000,00	57.128.525,00	1.370.000,00	-	41.283.075,00	-	8.321.250,00	-	308.850,00	20.288.300,00
U	III	Retribuzioni lorde	99.438.000,00	43.897.290,00	1.370.000,00	-	31.192.490,00	-	7.216.150,00	-	231.730,00	15.530.340,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	29.262.000,00	13.231.235,00	-	-	10.090.585,00	-	1.105.100,00	-	77.120,00	4.757.960,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.335.000,00	1.250,00	500,00	-	1.500,00	-	450.000,00	-	-	7.881.750,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.335.000,00	1.250,00	500,00	-	1.500,00	-	450.000,00	-	-	7.881.750,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	59.568.000,00	17.230.600,00	3.404.000,00	-	16.207.600,00	615.000,00	93.600,00	-	919.550,00	21.097.650,00
U	III	Acquisto di beni	9.640.000,00	4.642.000,00	1.541.000,00	-	2.447.250,00	-	-	-	-	1.009.750,00
U	III	Acquisto di servizi	49.928.000,00	12.588.600,00	1.863.000,00	-	13.760.350,00	615.000,00	93.600,00	-	919.550,00	20.087.900,00
U	II	Trasferimenti correnti	39.675.000,00	11.215.000,00	-	-	21.230.000,00	6.900.000,00	-	-	-	330.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni	1.095.000,00	635.000,00	-	-	130.000,00	-	-	-	-	330.000,00

		<b>Pubbliche</b>										
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	640.000,00	180.000,00			130.000,00					330.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	455.000,00	455.000,00								
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza										
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	38.400.000,00	10.400.000,00	-	-	21.100.000,00	6.900.000,00	-	-	-	-
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	36.500.000,00	10.400.000,00			19.200.000,00	6.900.000,00				
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	1.900.000,00				1.900.000,00					
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	180.000,00	180.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	180.000,00	180.000,00								
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										

U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo										
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE										
U	II	Interessi passivi	1.700.000,00	510.000,00	170.000,00	-	510.000,00	-	-	-	-	510.000,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine										
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.700.000,00	510.000,00	170.000,00		510.000,00					510.000,00
U	III	Altri interessi passivi										
U	II	Altre spese per redditi da capitale										
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose										
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.										
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	860.000,00	-	-	-	650.000,00	-	-	-	-	210.000,00
U	III	Rimborsi per spese di personale	200.000,00									200.000,00

		(comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)										
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea										
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	660.000,00				650.000,00					10.000,00
U	II	Altre spese correnti	550.000,00	165.000,00	27.500,00	-	165.000,00	-	-	-	-	192.500,00
U	III	Versamenti IVA a debito										
U	III	Premi di assicurazione	550.000,00	165.000,00	27.500,00		165.000,00					192.500,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi										
U	III	Altre spese correnti n.a.c.										
U	I	Spese in conto capitale	29.280.000,00	5.192.500,00	1.590.000,00	-	4.685.000,00	-	-	-	-	17.812.500,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.280.000,00	5.192.500,00	1.590.000,00	-	4.685.000,00	-	-	-	-	17.812.500,00
U	III	Beni materiali	25.430.000,00	4.230.000,00	1.205.000,00		3.530.000,00					16.465.000,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti										

U	III	Beni immateriali	3.850.000,00	962.500,00	385.000,00		1.155.000,00					1.347.500,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										
U	II	Contributi agli investimenti										
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza										
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese										
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate										
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate										

U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese										
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea										
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo										
U	I	Spese per incremento attività finanziarie										
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie										
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										

U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine										
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie										
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie										
U	III	Versamenti a depositi bancari										
U	I	Rimborso Prestiti	900.000,00	270.000,00	45.000,00	-	270.000,00	-	-	-	-	315.000,00

U	II	Rimborso prestiti a breve termine										
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine										
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	900.000,00	270.000,00	45.000,00	-	270.000,00	-	-	-	-	315.000,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	900.000,00	270.000,00	45.000,00		270.000,00					315.000,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario										
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	67.000.000,00									
U	II	Uscite per partite di giro	62.500.000,00									
U	III	Versamenti di altre ritenute										

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	55.000.000,00									
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	500.000,00									
U	III	Altre uscite per partite di giro	7.000.000,00									
U	II	Uscite per conto terzi	4.500.000,00									
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori										
U	III	Depositi di/presso terzi										
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	4.500.000,00									
U	III	Altre uscite per conto terzi										

## **BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI. TRIENNIO 2020 - 2022**

Il bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022 è elaborato in termini di competenza economica ed espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione e a legislazione vigente.

Il budget triennale è redatto in conformità a quanto disposto dalla legge 196/09 e non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Le voci relative all'esercizio 2020 coincidono con quelli del bilancio annuale di previsione corrispondente.

La stima effettuata per la redazione del bilancio pluriennale tiene conto:

- dei vigenti vincoli normativi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti assunti dagli Organi di Ateneo;
- di un criterio di prudenza.

### **PROVENTI PER LA DIDATTICA**

I proventi della contribuzione studentesca coprono circa il 15% del fabbisogno dell'Ateneo.

Sulla base dei risultati finanziari realizzati negli ultimi anni si ritiene prudentiale mantenere costante il gettito da tasse e contributi provenienti sia dalle iscrizioni ai corsi di laurea (circa 38 milioni euro) che alle scuole di specializzazione che ai corsi di dottorato. Sulla contribuzione studentesca si rinvia a quanto già scritto in riferimento alla previsione di budget per l'anno 2020.

Il numero di studenti viene tenuto costante in circa 33.000 studenti l'anno per il prossimo triennio.

La tassa regionale per il diritto allo studio viene mantenuta costante in € 140,00 per tutto il triennio.

### **PROVENTI DA PARTE DEL MIUR**

La situazione di incertezza in cui si trova il sistema universitario italiano rende difficile “programmare” le attività per il prossimo triennio, le stesse modalità con cui il Ministero comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti, generalmente nel II semestre dell'anno di competenza, limitano ulteriormente la previsione.

Per il periodo di tempo in parola si stima prudenzialmente un FFO di 137,5 milioni per il 2021 e 138,5 milioni per il 2022 contro i 138,2 previsti per il 2020 ed un'assegnazione effettiva per il 2019 pari a 144 milioni di euro.

Per i Dipartimenti di Eccellenza è iscritto l'importo di € 12.044.224,00 per ciascun anno.

### **ALTRI PROVENTI**

Si prevedono sostanzialmente stabili nel triennio le altre entrate dell'Ateneo provenienti per lo più dalla stipula di nuove convenzioni e accordi per la ricerca scientifica e da attività commissionate e legate principalmente alle ricerche svolte nei Dipartimenti.

Le entrate complessive dall'Unione Europea per attività di ricerca vengono iscritte prudenzialmente in una forbice compresa tra i 4 e i 4,5 milioni di euro in base anche ai risultati accertati nel triennio precedente.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

## COSTI DEL PERSONALE

I costi per risorse umane ammontano complessivamente a circa 150 milioni di euro, media nel triennio, e rappresentano poco più del 57% del totale dei costi operativi.

All'interno delle spese per risorse umane, le principali voci di spesa sono relative al costo del personale strutturato per circa 133 milioni di euro l'anno mentre la differenza riguarda i costi per collaborazioni scientifiche e le docenze a contratto.

Descrizione	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>150.531.000,00</b>	<b>150.507.000,00</b>	<b>149.102.000,00</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	112.148.000,00	112.304.000,00	112.259.000,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>95.301.000,00</i>	<i>95.476.000,00</i>	<i>95.426.000,00</i>
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	<i>13.535.000,00</i>	<i>13.535.000,00</i>	<i>13.535.000,00</i>
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>3.041.000,00</i>	<i>3.052.000,00</i>	<i>3.057.000,00</i>
<i>d) esperti linguistici</i>	<i>201.000,00</i>	<i>201.000,00</i>	<i>201.000,00</i>
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>70.000,00</i>	<i>40.000,00</i>	<i>40.000,00</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	38.383.000,00	38.203.000,00	36.843.000,00

## COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2020

Descrizione	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>102.238.000,00</b>	<b>101.774.000,00</b>	<b>101.746.000,00</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	34.127.000,00	33.804.000,00	33.449.000,00
2) Costi per il diritto allo studio	8.600.000,00	8.600.000,00	8.600.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	905.000,00	905.000,00	905.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.703.000,00	4.703.000,00	4.703.000,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.641.000,00	3.779.000,00	4.115.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	37.740.000,00	37.730.000,00	37.600.000,00
9) Acquisto altri materiali	1.057.000,00	1.108.000,00	1.118.000,00
11) Costi per godimento beni di terzi	9.625.000,00	9.315.000,00	9.491.000,00
12) Altri costi	1.840.000,00	1.830.000,00	1.765.000,00

Circa il 60% delle spese correnti sono relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo. Dei circa 57 milioni di euro iscritti, in media nel triennio, a bilancio per oneri relativi all'acquisto di beni e servizi, circa 7 milioni di euro l'anno servono per il pagamento degli affitti e delle spese condominiali, ed ulteriori 10 milioni di euro l'anno servono per il pagamento di energia elettrica, combustibili e utenze varie.

Le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, del verde, degli impianti e delle attrezzature assorbono poco più di 9 milioni di euro l'anno.

## COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI

In media, nel triennio, le spese per sostegno agli studenti ammontano a poco meno di 34 milioni di euro e rappresentano circa il 33% del totale dei costi della gestione corrente.

Per quanto riguarda le spese per borse di dottorato cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo si prevede un costo medio annuo stimato di circa 9 milioni di euro (comprensivo di oneri). Mentre per i contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero della Salute o da Enti pubblici/privati si stima una spesa complessiva di circa 17 milioni di euro l'anno (comprensivo di oneri).

Per il cofinanziamento delle borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio si conferma lo stanziamento di € 2.000.000,00 per anno accademico. Ammonta invece a poco più di 1 milione di euro lo stanziamento medio annuo per borse di studio d'Ateneo e crediti di merito.

## BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

Nel triennio in esame proseguiranno i lavori sia per la realizzazione della residenza universitaria U10.2 che per la realizzazione del nuovo edificio U10, sono inoltre previsti i lavori per la realizzazione delle tribune, della pista di atletica e di un nuovo edificio multifunzionale presso il centro sportivo Pro Patria - Bicocca Stadium. Per le altre opere si rinvia allo schema di Programmazione triennale delle opere pubbliche realizzate dall'Ateneo e ai suoi aggiornamenti. In merito agli stanziamenti per spese di manutenzione straordinaria ad edifici, impianti e macchinari si confermano, in media, anche per gli anni 2021 e 2022 gli importi previsti per l'anno 2020.

E' stato rinviato al 2022 l'avvio dei lavori per la ristrutturazione funzionale dell'edificio U24 corpo A per un importo complessivo a base di gara di 4,5 milioni di euro.

Tra le opere da avviare, in programma tra il 2021 e il 2022 la realizzazione di un nuovo edificio da destinare a residenza universitaria a Vedano al Lambro in Via Louis Braille per circa 10,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda la manutenzione ed il recupero del patrimonio esistente, i lavori sono quelli già programmati ed inseriti nel nuovo "Accordo quadro" per un importo complessivo di poco più di 5 milioni di euro l'anno sino alla fine del 2022.

Per quanto attiene la realizzazione di infrastrutture legate al bando MIUR "Dipartimenti di eccellenza", tra le principali per l'entità del finanziamento necessario l'adeguamento dell'edificio U19 per la realizzazione di laboratori di ricerca e Sorgente e la realizzazione delle opere previste per il IV lotto dell'edificio U9, complessivamente saranno spesi circa 10 milioni di euro nel triennio in parola.

I progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, sono stati iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo. Le quote di funzionamento ai Dipartimenti e i progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2020.